

La firma della dichiarazione della società non è apposta dal rappresentante legale in carica: quali sanzioni?

di Danilo Sciuto

Pubblicato il 10 Dicembre 2021

Quali sono le **sanzioni** se la **firma della dichiarazione della società non** viene **apposta dal rappresentante legale** in carica? Ricordiamo che la **dichiarazione non firmata è nulla**... Il ravvedimento è possibile, ma quanto costa?

Dichiarazione inviata e firma non apposta

Non c'è dubbio che il software ha snellito tanto lavoro ai professionisti del campo fiscale; tuttavia, proprio questi lati positivi del software portano a fare errori dovuti al mancato controllo di alcuni dati, che vengono ovviamente riportati automaticamente. Esaminiamo il caso della della dichiarazione inviata, sulla quale risulti non apposta la firma dal rappresentante legale della società.

Il sig. X, titolare della carica fino alla scorsa dichiarazione, adesso è stato sostituito da Y, e non ci siamo accorti che occorreva cambiare il dato nella anagrafica della società.

Si coglie l'occasione per precisare che i dati da indicare nell'apposito riquadro del frontespizio "Rappresentante firmatario della dichiarazione" devono essere quelli di chi ha la carica all'atto della presentazione della dichiarazione.



Ciò significa che se Y ha sostituito X il 5/11/2021, e la

dichiarazione è stata presentata successivamente (poniamo il 30/11), sarà Y a doverla firmare, anche se essa si riferisce ad un esercizio in cui era X ad essere in carica.



La data di decorrenza della carica di Y va altresì citata nel modello.

La firma della dichiarazione ed il problema della nullità

Come è noto, la dichiarazione dei soggetti diversi dalle persone fisiche è sottoscritta,

"a pena di nullità, dal rappresentante legale, e in mancanza da chi ne ha l'amministrazione anche di fatto, o da un rappresentante negoziale".

Ci si chiede dunque se e come è sanabile tale errore.

Al riguardo, la norma (articolo 1 del <u>Dpr n. 322/98</u>) prevede che la nullità è sanata se il soggetto tenuto a sottoscrivere la dichiarazione vi provvede entro trenta giorni dal ricevimento dell'invito da parte del competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Tuttavia, occorre precisare che, secondo quanto disposto da altra norma (siamo sempre nell'articolo 1 del Dpr n. 322/98),

"in caso di presentazione della dichiarazione in via telematica, le predette disposizioni si applicano con riferimento alla dichiarazione che gli stessi soggetti sono tenuti a conservare".

Ciò significa che la nullità collegata all'errore nella sottoscrizione della dichiarazione non riguarda la dichiarazione trasmessa in via telematica, ma la dichiarazione che deve essere conservata dal contribuente (società), che costituisce l'originale della dichiarazione.

La sanzione tributaria e le opzioni di ravvedimento

Tale osservazione è determinante nell'individuare la sanzione applicabile, che, quindi, non è la nullità di tale dichiarazione, ma solo la "*inesattezza*" (come definita dall'articolo 8 del DLgs. 471/97, in relazione alla quale è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa da 250 a 2.000 euro.



Come ogni sanzione amministrativa (per la quale la norma non escluda espressamente l'istituto), anche tale violazione può essere regolarizzata mediante il ravvedimento operoso, rimuovendo l'errore (ossia presentando l'integrativa con il nominativo corretto) e pagando la corrispondente sanzione edittale minima, ridotta, in base alle regole generali, a seconda della tempistica della regolarizzazione stessa. In particolare, qualora l'errore sia stato commesso in Redditi21, la sanzione minima edittale di 250 va ridotta:

- a 1/9, se la regolarizzazione avviene entro 90 giorni dal termine per la presentazione della dichiarazione (28/2/2022);
- a 1/8, se la regolarizzazione avviene entro il 30/11/2022 (termine per la presentazione della dichiarazione dell'anno 2021 nel corso del quale è stata commessa l'infrazione).

La sanzione va pagata con il codice residuale 8911, in mancanza di codici specifici, con anno di riferimento 2021 (se l'infrazione riguarda il modello Redditi 2021).

NdR: Potrebbe interessarti anche...<u>Modello Redditi 2021 e Modello 770 non presentati nei termini: cosa</u> fare?

A cura di Danilo Sciuto

Venerdì 10 Dicembre 2021